



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 93

Data 17/03/2021

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA. SETTORE SERVIZI SOCIALI; SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO, RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ, SPORT E POLITICHE GIOVANILI; SETTORE SERVIZI PER L'INFANZIA - SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO. REQUISITI E PROCEDURA PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI PARTNER PER ATTIVITÀ ESTIVE EDUCATIVE, RICREATIVE, ANIMATIVE E SPORTIVE PER PERSONE DISABILI.

L'anno 2021, addì diciassette del mese di Marzo alle ore 09:10 si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DEL BONO EMILIO	Sindaco	--
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Vice Sindaco Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione della G.C. n. 259 del 17.4.2018 si approvavano i requisiti e la procedura per l'istituzione dell'Albo dei Partner per attività estive educative, ricreative, sportive e di animazione per persone disabili, di età compresa fra gli 11 e i 17 anni, e per il periodo 2018 - 2020;
- che, a fronte dei predetti criteri, con determinazione dirigenziale n. 1235 del 14.5.2011 veniva approvato a seguito di avviso pubblico, un elenco di soggetti qualificati, da ultimo aggiornato con determinazione dirigenziale n. 1487 dell'11.8.2020;
- che il predetto sistema di accreditamento è ora in scadenza;

Rilevata la necessità di proseguire l'esperienza, implementandola e consentendo a un maggior numero di minori disabili di usufruire di attività estive, in un'ottica di rete e integrazione con i centri ricreativi estivi comunali;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di ampliare la platea dei possibili utenti disabili, comprendendovi i minori dai 3 ai 17 anni residenti a Brescia, nonché di semplificare il meccanismo di accreditamento e di attribuzione delle risorse economiche per l'espletamento del servizio di affiancamento;

Dato atto:

- che il Comune promuove l'esigenza di sostenere l'arricchimento dell'offerta estiva per i minori disabili con necessità di assistenza, mediante l'individuazione di soggetti che, sul territorio, realizzino attività educative, culturali, ricreative, sportive e di animazione che abbiano competenza e disponibilità ad accogliere detti minori, previo impegno del Comune stesso ad assumere i costi derivanti dall'affiancamento educativo e/o assistenziale necessario;
- che il regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 79 del 28.7.2016, prevede all'art. 10, nella parte prima, dedicata ai principi generali, quanto di seguito indicato: *«Nella pianificazione, progettazione e organizzazione delle prestazioni e dei servizi alla persona, il Comune favorisce e promuove la partecipazione dei soggetti del privato sociale, mediante il riconoscimento e la valorizzazione delle iniziative e delle risorse presenti sul territorio, tenuto conto in particolare del ruolo e delle finalità della cooperazione sociale»;*

Atteso, per quanto sopra esposto, che il Comune intende approvare una nuova procedura d'istituzione dell'Albo di soggetti qualificati, costituito da soggetti del Terzo Settore e da scuole paritarie di ogni ordine e grado, disponibili ad accogliere

durante il periodo estivo (coincidente con il periodo di vacanza stabilito di anno in anno dal calendario scolastico) minori disabili certificati residenti nel Comune di Brescia, di età compresa fra i 3 e i 17 anni a fronte di un contributo forfettario di 500 euro per ogni settimana di frequenza a tempo pieno di ogni minore disabile;

Ritenuto, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi e criteri per la formazione dell'albo dei soggetti qualificati:

1. PROCEDIMENTO: AVVISO PUBBLICO

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente provvedimento, procederà alla redazione e pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni ed enti del Terzo Settore e da Scuole Paritarie di ogni ordine e grado per l'attivazione di attività educative, culturali, animative, ricreative ed estive (progetti di centro estivo) a favore di minori con disabilità certificata residenti a Brescia (età compresa tra i 3 ed i 17 anni).

2. DESTINATARI DEL BANDO: REQUISITI

Possono richiedere l'iscrizione all'Albo dei Soggetti gestori di progetti di centro estivo i soggetti di cui sopra al punto 1 che siano operanti da almeno due anni in attività educative, o in attività formative, culturali, o in attività ricreative, o sportive, in favore delle famiglie con minori, dimostrabili tramite la presentazione di relazione attestante le attività svolte nel periodo precedente all'iscrizione all'albo, le eventuali attività di rete sul territorio, la disponibilità di una o più sedi idonee. I soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 D.lgs. n.50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

3. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati potranno presentare manifestazione di interesse entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, compilando apposita istanza, unitamente alla documentazione richiesta e alla dichiarazione circa il rispetto dei requisiti strutturali dei locali. In particolare alla domanda dovrà essere allegato il progetto di attività estiva che si intende realizzare. La domanda di partecipazione dovrà riguardare una o più delle seguenti fasce di età: 3-6; 6-11; 11-14; 14-17. Per ciascuna fascia di età dovrà essere indicato il numero di minori disabili potenzialmente da accogliere e il numero di settimane per cui si intende attivare il servizio di affiancamento educativo assistenziale entro i limiti di cui al successivo punto 6.

4. FORMAZIONE DI ELENCHI E AGGIORNAMENTO

Gli enti la cui manifestazione di interesse sia stata accolta, in quanto rispondente ai criteri e requisiti di cui all'avviso, saranno inseriti in specifico elenco, da aggiornarsi periodicamente, sulla base di istanza, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. In caso di insufficienza delle risorse finanziarie atte a soddisfare

tutte le richieste che dovessero pervenire anche in un momento successivo alla scadenza di cui al punto 3, verranno privilegiati gli operatori che offriranno proposte per le fasce di età e per le zone della città meno coperte. Gli elenchi manterranno la loro validità a tempo indeterminato.

5. SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDO

A seguito dell'accettazione della proposta e dell'inserimento nell'elenco dei soggetti gestori di progetti di centro estivo disponibili ad accogliere minori con disabilità, sarà sottoscritto accordo quadro di durata triennale, espressamente rinnovabile in presenza di tutti i necessari requisiti.

6. IMPEGNI RECIPROCI

Il Comune di Brescia si impegna a corrispondere, a fronte dell'attivazione del servizio di assistenza individualizzata dei minori disabili residenti a Brescia, l'importo di 500,00 euro a settimana per ogni minore accolto a tempo pieno e 250,00 a settimana per ogni minore accolto a tempo parziale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Non sono coperte dal contributo le spese per l'iscrizione, il pasto, il trasporto e le eventuali altre spese connesse con la frequenza e le attività (gite, attrezzatura e vestiario specifici, materiali di consumo, ecc.) che vengono invece coperte dalla retta pagata dalla famiglia. La retta settimanale richiesta alla famiglia del disabile non potrà in nessun caso essere superiore a quella ordinariamente richiesta agli altri utenti.

Ogni accordo prevederà l'importo massimo del contributo, assegnato sulla base del numero di disabili che l'ente gestore è disponibile ad accogliere, anche con progetti di carattere individuale, e delle disponibilità finanziarie. Al momento dell'iscrizione del minore disabile, l'Ente gestore si impegna a verificare con i competenti uffici comunali la certificazione della disabilità, nonché la residenza a Brescia.

Gli accordi prevederanno la clausola per cui l'ente gestore è tenuto a stabilire criteri oggettivi per l'accesso dei disabili al servizio, criteri che diano la priorità, in caso di insufficienza dei posti, ai nuclei familiari in cui entrambi, o l'unico genitore, lavorino.

Al termine di ogni stagione estiva dovrà essere presentato il rendiconto delle settimane frequentate da ciascun minore e delle spese sostenute dall'ente gestore per l'affiancamento educativo assistenziale. In ogni caso, per ciascun minore non si potrà prevedere un contributo complessivo superiore ai 2.000,00 euro.

Il contributo potrà essere rivisto ogni anno dal Comune sulla base dell'eventuale aggiornamento dei progetti di attività estiva, delle risorse finanziarie disponibili, dell'utilizzo o del mancato utilizzo nell'annualità precedente, e dell'iscrizione all'albo di ulteriori eventuali enti gestori.

7. RAPPORTI E COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI E IL SERVIZIO SOCIALE DI SEDE DEL COMUNE DI BRESCIA

Il Servizio Sociale Territoriale sarà promotore di incontri/visite in loco per la verifica dell'andamento delle attività.

8. EMERGENZA SANITARIA

Stante lo stato di emergenza sanitaria la realizzazione di quanto sopra previsto sarà condizionata dalle indicazioni ministeriali e/o regionali in materia di contenimento del rischio da contagio da covid-19.

Visti:

- gli articoli 3, 32 e 38 della Costituzione;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate";
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge della Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- il Considerando n. 114 della Direttiva Europea appalti 2014/24/EU che tra le altre cose prevede che per i servizi sociali *"Gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi o la concessione di licenze o autorizzazioni a tutti gli operatori economici che soddisfano le condizioni definite in precedenza dall'amministrazione aggiudicatrice, senza che vengano previsti limiti o quote, a condizione che tale sistema assicuri una pubblicità sufficiente e rispetti i principi di trasparenza e di non discriminazione;*

Richiamato l'art. 12 della L. 241/90 e ss.mm. e ii. e precisato che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che rispetto alla spesa di cui al presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 3.3.2021 dal Responsabile del Settore Servizi Sociali, in data 5.3.2021 dal Responsabile del Settore Diritto allo Studio, Rapporti con l'Università, Sport e Politiche Giovanili, in data 8.3.2021 dal Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido e in data 12.3.2021 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, gli indirizzi, ivi indicati e criteri per la formazione dell'albo dei soggetti qualificati per l'accoglienza di minori disabili residenti a Brescia in progetti di centro estivo;
- b) di dare atto che il responsabile del Settore Servizi Sociali procederà alla predisposizione di avviso pubblico, anche con previsioni di dettaglio, nel rispetto degli indirizzi di cui al presente provvedimento, alla sua tempestiva pubblicazione e a tutti i successivi adempimenti in qualità di Responsabile del procedimento, nonché all'adozione di determinazione dirigenziale per la formazione degli elenchi;
- c) di prenotare la spesa relativa di € 138.000,00 come segue, previa variazione compensativa tra capitoli/articoli allegata al presente provvedimento quale parte integrante:

Importo	Miss.	Progr.	Tit.	Macro aggr.	Riferimento Bilancio	Capitolo / Articolo	Impegno n.	Codice conto finanziario
€ 6.000,00	04	01	1	04	2021	039200/153	PR 2021 3969	U.1.04.04.01.001
€ 6.000,00	04	01	1	04	2022	039200/153	PR 2022 408	U.1.04.04.01.001
€ 6.000,00	04	01	1	04	2023	039200/153	PR 2023 156	U.1.04.04.01.001
<i>ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI PARTNER PER ATTIVITÀ ESTIVE EDUCATIVE, RICREATIVE, ANIMATIVE E SPORTIVE PER PERSONE DISABILI</i>								
€ 10.000,00	04	06	1	04	2021	046870/153	PR 2021 3970	U.1.04.04.01.001
€ 10.000,00	04	06	1	04	2022	046870/153	PR 2022 409	U.1.04.04.01.001
€ 10.000,00	04	06	1	04	2023	046870/153	PR 2023 157	U.1.04.04.01.001

	ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI PARTNER PER ATTIVITÀ ESTIVE EDUCATIVE, RICREATIVE, ANIMATIVE E SPORTIVE PER PERSONE DISABILI							
€ 30.000,00	12	01	1	04	2021	091920/153	PR 2021 3971	U.1.04.04.01.001
€ 30.000,00	12	01	1	04	2022	091920/153	PR 2022 410	U.1.04.04.01.001
€ 30.000,00	12	01	1	04	2023	091920/153	PR 2023 158	U.1.04.04.01.001
	ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI PARTNER PER ATTIVITÀ ESTIVE EDUCATIVE, RICREATIVE, ANIMATIVE E SPORTIVE PER PERSONE DISABILI							

dando atto che ulteriori risorse potranno essere eventualmente previste sulla base dell'andamento dei progetti e delle disponibilità di bilancio;

- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.